

L'ANGOLO DEL VANGELO

Dal 27 al 29 Dicembre, alcuni ragazzi del Gruppo Boanerges e degli Scout sono stati ospitati in Albania dai sacerdoti della Comunità dei Figli della Croce e dai ragazzi albanesi che a Luglio ed Agosto sono stati a Roma per il Giubileo.

Di seguito una testimonianza e una parte dell'Omelia del Vescovo Don Arian.

“Siamo arrivati alla fine di questi tre giorni, tre giorni che aspettavo con gioia. Posso dire sinceramente che non mi aspettavo tutto ciò che ho trovato qui, non c'ero ad agosto per il Giubileo e quindi avevo paura di sentirmi spaesata ma mi sono ricreduta subito.

Sono felice di aver conosciuto questi ragazzi, di aver saputo condividere con loro la fede in cui crediamo, in tutte le sue sfaccettature. È stato bello anche vedere come loro qui, vivono la religione cattolica in confronto a noi. Il modo in cui credono è molto diverso dal nostro, nonostante crediamo nella stessa cosa. Non metto in dubbio di essere partita con pregiudizi, pensieri, preoccupazioni e forse anche paure ma arrivata qui, sentendo la loro accoglienza, mi sono subito sentita a mio agio, come fossimo in parrocchia a San Michele.

Mi ha colpito molto il presepe che abbiamo visto, il modo in cui hanno coinvolto persone di tutte le età nel mettersi in gioco, ogni anno, creando questa “opera” che lascia estasiati. Ieri sera, soprattutto, è stato bello perché io non avevo ancora avuto modo di conoscere questo loro lato, il modo in cui la danza, per loro, è forma di espressione e libertà. Come diceva Don Stefano, traducendo ciò che uno dei ragazzi aveva condiviso, è bello vedere come, nonostante venissimo da posti diversi, fossimo in armonia, sia nel parlare, sia nella danza.

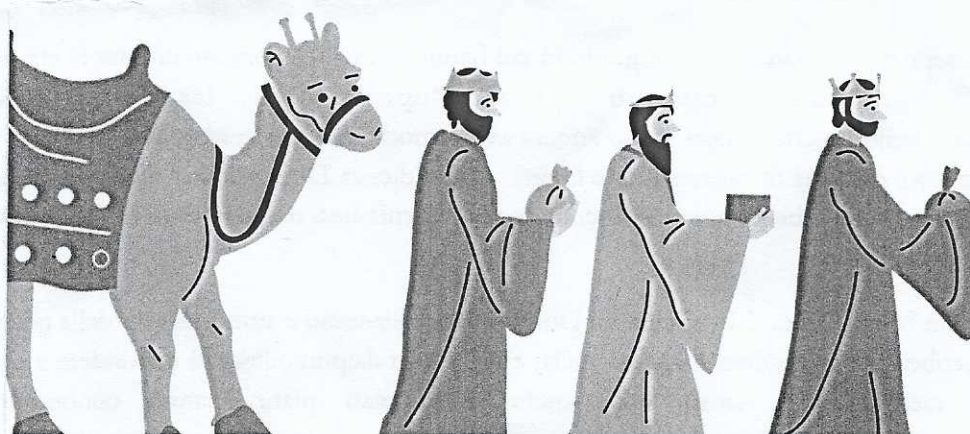
Ringrazio Don Stefano, Don Matteo, Don Massimiliano, Don Simone, Giacomo e tutti i ragazzi della gentilezza con cui ci hanno accolto, non facendoci mancare nulla, e della loro disponibilità nel rispondere a domande, curiosità e a raccontare la storia che, anche loro, pian piano hanno conosciuto. Infine mi sento di ringraziare Don Gianmarco, Don Andrea e i ragazzi con cui sono qui oggi, perché senza di voi probabilmente non avrei fatto una cosa del genere, non mi sarei messa in gioco, non mi sarei buttata per conoscere i ragazzi. Grazie Signore per avermi dato la possibilità di fare questa esperienza e prego perché sia la prima di tante altre ancora.”

“Con grande gratitudine desidero ringraziare i sacerdoti e i giovani e le famiglie della Parrocchia di San Michele Arcangelo a Roma, che aprendo la loro parrocchia e le loro famiglie, ci hanno accolto per una settimana con generosità, semplicità e gioia. In quei giorni abbiamo sperimentato una Chiesa che apre le porte, che accoglie come famiglia, che vive una comunione concreta. Oggi la vostra presenza qui a Tirana è per noi un segno forte di quella comunione che non conosce confini. Grazie di cuore.”



Parrocchia San Michele Arcangelo
Pietralata-Roma
Largo Geltrude Comensoli, 6

Martedì 6 gennaio 2026
RE MAGIATA
per le vie di Pietralata



Martedì 6 gennaio 2026 verranno ordinati Sacerdoti quattro Figli della Croce: Armando, Giuseppe e Paolo che hanno prestato servizio da noi negli anni scorsi, e Francesco.

Chiediamo una preghiera per il loro Ministero e li aspettiamo per una celebrazione insieme, in una prossima data ancora da definire.